

Relazione del coordinatore Commissione Ingegneri Docenti

Il giorno 18/3/2010, presso la sede del CNEL, via Davide Lubin 2 a Roma, organizzato e dallo SNID (Associazione Nazionale Ingegneri Docenti) si è svolto il convegno “Riforma ed innovazione tecnologica”.

L'incontro è stato coordinato dal Segretario generale dello Snid, Prof. Ing. Domenico Ricciardi e dall'Ing. Ernesto De Felice, Responsabile Scuola del CNI., già docente, ispettore del Ministero della Pubblica Istruzione e delegato dello SNID.

L'ing. Passerini ha ricordato l'importanza del convegno, come collegamento con il CNI ed il Ministero della Pubblica Istruzione, più in generale con tutte le associazioni interessate alla qualità del mondo tecnico e scientifico, visto il momento difficile in atto per il mondo della tecnica e dell'istruzione, dovuto a rapida evoluzione del sistema industriale, delle nuove categorie professionali come i laureati triennali, della concorrenza dei diplomati dei paesi emergenti, del calo di qualità complessivo.

L'ing. Ricciardi relaziona sulla grave carenza di tecnici laureati e diplomati allo stato in Italia: si stima manchino tra laureati e diplomati più di 120.000 figure professionali. Purtroppo, i curricula degli istituti superiori, ormai approvati per legge, prevedono una riduzione degli orari degli insegnamenti tecnici, frenati, solo in parte, dall'intervento del CNI.

Il dott. Orlandi, presidente Argotecnici italiani sostiene che la riforma prevede in sostanza solo tagli di cattedre e non risolve per nulla il problema delle piccole imprese che vorrebbero inserire nei loro quadri tecnici da formare autonomamente, focalizza l'attenzione sui nuovi programmi perché saranno formativi delle nuove professionalità richieste.

Dopo una numerosa serie di altri interventi, che evidenziano la necessità di sensibilizzare il Ministero sulle problematiche sopra menzionate, l'ing. Ricciardi conclude la serie di interventi proponendo una mozione che metta in rilievo l'opportunità che i nuovi programmi degli istituti tecnici vengano concordati nelle commissioni con la partecipazione attiva della delegata componente del CNI:

Lucio Vaia

Carano, 25.03.10